

secondo il Mirror, jihadisti dell'Isis avrebbero comprato diversi terreni contigui e aperto il loro campo di addestramento. Negli ultimi mesi, continua il giornale inglese, almeno 12 combattenti sono partiti per la Siria e l'Iraq da Osve. Cinque di questi sono morti in guerra.

#### TERRENI JIHADISTI

Tra i terroristi che hanno acquistato terreni nel villaggio, c'è Harun Mehicovic, sostenitore dell'Isis che attualmente vive a Melbourne, in Australia. L'uomo avrebbe comprato due ettari. Insieme a lui e ad altri, anche Jasin Rizvic e Osman Kekic, entrambi attualmente in Siria tra le fila dell'Isis, avrebbero acquistato proprietà a Osve.

Un abitante del villaggio, che ha preferito restare anonimo, ha dichiarato ai giornalisti inglesi che hanno visitato Osve: «L'area potrebbe diventare un covo di terroristi. Sentiamo regolarmente colpi di arma da fuoco esplodere tra gli alberi in successione. Succede ogni settimana. Non so cosa stiano facendo, se fanno pratica di tiro o cosa, ma succede regolarmente. Sentir dire che membri dell'Isis stanno comprando terra qui è molto preoccupante». E a giudicare dalle foto scattate dai giornalisti, il pericolo potrebbe essere reale (anche se in uno degli scatti che dovrebbe mostrare una bandiera dello Stato islamico su un trattore, in realtà, si vede una bandiera dell'Arabia Saudita).

#### IL PRECEDENTE

In ogni caso, non sarebbe una prima volta per il paese balcanico. Cinque mesi fa, i corpi anti-terrorismo bosniaci hanno fatto irruzione nel villaggio di Gornja Maoca, nel nord del paese, dopo che su molti giornali erano uscite le foto di diverse case che espongono le bandiere dell'Isis. Il villaggio era sospettato di essere legato al terrorismo islamico da almeno una decina d'anni. Tra il 2013 e il 2014, secondo un rapporto del think tank locale Atlantic Initiative, 192 bosniaci, tra uomini e donne, sono partiti per il jihad la Siria, portando con sé 25 bambini.

Nota di BastaBugie: meno male che qualcuno comincia a prendersi le sue responsabilità.

Ecco l'articolo "Milizie cristiane anti-Isis in Francia, molte le reclute", tratto dal sito di No Cristianofobia del 22 luglio 2015:

d b

Sempre più numerose giungono dall'Occidente le richieste di reclutamento volontario nelle fila delle organizzazioni vicine ai Cristiani d'Oriente e pronte, per difenderli, a combattere contro l'Isis.

L'ultimo esempio riguarda la Francia, dove hanno aperto una succursale le milizie di Dwekh Nawsha, sigla che in aramaico, la lingua di Gesù, significa «futuri martiri». L'intento era quello di costituire un corpo di spedizione, destinato a raggiungere le forze anti-jihad già operanti in Iraq ed in Siria: «Il nostro primo obiettivo è quello di andare a contrastare i terroristi islamici sul loro stesso terreno», ha affermato uno dei responsabili del gruppo paramilitare. L'obiettivo è stato raggiunto.

Una cinquantina di «convinti ed entusiasti combattenti sono pronti a partire, ma si tratta soltanto di un primo scaglione, una testa di ponte coi migliori elementi – ha aggiunto – Abbiamo anche 200 riservisti a disposizione». Tali rinforzi si uniranno ai peshmerga curdi e saranno posti di stanza nei pressi di Erbil, la capitale del Kurdistan iracheno, città dalla quale i cristiani sono dovuti fuggire all'arrivo degli jihadisti. Nello specifico i francesi raggiungeranno i miliziani anglosassoni, già presenti sul posto.

Prima condizione per potersi «arruolare» è quella di avere la fedina penale pulita, poi occorre avere i nervi estremamente saldi e non essere a caccia di avventure. La legge francese proibisce qualsiasi attività mercenaria, per cui non è previsto alcun salario per i candidati: le reclute dovranno pertanto pagarsi tutto, anche il viaggio e l'equipaggiamento, che da soli costano qualche migliaio di euro. Questo è ben precisato nel modulo di adesione.

Le prossime tappe porteranno Dwekh Nawsha ad aprire succursali in Belgio, in Svizzera e nelle Antille. L'arruolamento non si ferma.

Fonte: Tempi, 23/07/2015

#### 5 - UN PIANETA GEMELLO DELLA TERRA? UNA NON NOTIZIA

Si dice che sia un pianeta abitabile, ma non si sa nemmeno se vi sia acqua... insomma di Kepler 425b non sapremo mai nulla di preciso visto che dista 1400 anni-luce

**BASTA BUGIE.it**  
Via i paraocchi della cultura dominante!  
n.412 del 29 luglio 2015  
www.bastabugie.it

412

VENGHINO, SIGNORI VENGHINO! ANCHE DALLA LIBRIA ARRIVANO DA NOI MIGLIAIA DI CLANDESTINI - L'Italia spalanca le porte a terroristi, disertori, ergastolani fuggiti di prigione: siamo l'unico Stato al mondo (e nella storia) che non pretende neppure che chi arriva presenti i documenti - di Giamaica Gataani LA MIA FAMIGLIA MI HA SALVATA DA ME STESSA - Se all'inizio questo ti scomoda un po', poi scopri che è l'unica cosa che ti rende davvero felice (VIDEO: la donna invisibile) - di Costanza Miriano PERCHÉ I MATRIMONI GAY SONO DANNOSI ALLA SOCIETÀ - Video imperdibile (con testo italiano): lo Stato deve promuovere il matrimonio tra uomo e donna, non le unioni omosessuali - da Notizie ProVita, 03/07/2015

L'ISIS SBARCA IN EUROPA: C'È GIÀ UN CAMPO DI ADDESTRAMENTO IN BOSNIA - Intanto in Francia è iniziato il reclutamento volontario dei cristiani nelle milizie dei "futuri martiri" addestrati per contrastare i terroristi islamici sul loro stesso terreno - da Tempi, 23/07/2015

UN PIANETA GEMELLO DELLA TERRA? UNA NON NOTIZIA - Si dice che sia un pianeta abitabile, ma non si sa nemmeno se vi sia acqua... insomma di Kepler 425b non sapremo mai nulla di preciso visto che dista 1400 anni-luce - di Marco Respini

CONSIGLI CHE OGNI MADRE DOVEREBBE DARE ALLA FIGLIA - Ragione e sentimento per educare all'affettività le nostre figlie - di Roberta Sciampliootti

CROLLO RECORD DI FEDELI NELLA CHIESA TEDESCA - Dopo le aperture del vescovo alle condotte omosessuali e alla comunione ai divorziati risposti, 280 mila tedeschi hanno abiurato la fede cattolica - da No Cristianofobia, 20/07/2015

RICOMINCIA LA PRESSIONE PER LA CHIESA SOTTO RICATTO - Il comune di Livorno a guida grillina vuole far pagare i TICI a due scuole paritarie cattoliche costringendole alla chiusura, la Cassazione gli dà ragione - di Riccardo Casoli

OMELIA XVIII DOMENICA T. ORD. - ANNO B - (Gv 6,24-35) - Io sono il pane della vita - di Padre Mariano Pellegrini

**il cascabile** - faldate  
idea e soluzione per l'impressione  
di made.it © aprile 2009-2015



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi. I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, e ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiate, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celosamente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio, (omelia per il 2 agosto 2015)

un bene così prezioso!  
Comunione. Non facciamooci prendere dalla pigrizia e non perdiamo non è tanto difficile partecipare alla Santa Messa e ricevere la Santa Impartato da questo episodio a fare davvero dell'Eucaristia il morirono tutti.

fede diede loro il "Pane del cielo", e, dopo poco tempo, uno alla volta, ma per chiedere di fare la loro ultima Comunione, dopo sarebbero famiglia disse allora che non erano venuti per chiedere da mangiare,

«Scoperto Kepler 186f: è un gemello della Terra fuori dal sistema solare». È la notizia di ieri? No, è la notizia che la Repubblica dava più di un anno fa, esattamente il 17 aprile 2014. La notizia che la Repubblica dava il 23 luglio 2015 è però identica: «Scoperta Terra con un proprio sole in una zona "abitabile" dell'Universo». È Kepler 425b. Stesso titolo, pianeta diverso, consueto clamore per il rinvenimento di un pianeta "unico"... come tanti altri. Nel febbraio 2014 erano infatti già 715, orbitanti attorno a 305 stelle, gli esopianeti (quelli cioè non appartenenti al nostro sistema solare) individuati dal telescopio spaziale della Missione Kepler, lanciata dalla Nasa il 7 marzo 2009 per cercare pianeti simili alla Terra attratti da stelle diverse dal Sole.

Del resto, per la Nasa, tra l'1,4% e il 2,7% delle stelle analoghe al Sole avrebbe pianeti "abitabili" simili alla Terra, il che porta a 2 miliardi il numero dei pianeti paraterrestri della Via Lattea. E dato che nell'universo osservabile esistono almeno 50 miliardi di galassie, il numero complessivo dei pianeti "abitabili" salirebbe a 100 miliardi. Insomma, come dice Seth Shostak, astronomo del Seti Institute (il programma che a Mountain View, in California, si dedica alla ricerca della vita intelligente extraterrestre), «piovono pianeti». Per questo la notizia della scoperta di un "gemello" della Terra si ripete sempre uguale a se stessa. Una non-notizia, cioè, se non fosse per il sensazionalismo artefatto che l'accompagna. Si dice, per esempio, pianeta "abitabile", ma è ambiguo. L'aggettivo significa solo che un dato pianeta, per esempio oggi Kepler 425b, orbita attorno a una stella a una distanza tale da rendere teoricamente possibile il mantenersi dell'acqua allo stato liquido sulla superficie. Non significa che vi sia acqua e nemmeno che qualcuno lo abiti.

NECESSARIA, MA NON SUFFICIENTE

L'acqua è infatti necessaria alla vita, ma non è sufficiente. Non è detto che se su un pianeta vi fosse acqua, automaticamente vi sarebbe vita; per innescare il meccanismo della vita serve altro; e che cosa serva a generare la vita è ancora un mistero fitto per la scienza, la quale può al massimo elencare altre condizioni necessarie alla vita, ma nessuna di loro sufficiente.

differenti con risultati differenti, quindi la legge tratta questi comportamenti diversamente.

Non è questa una discriminazione contro gli omosessuali? No. Questa (impostazione) discrimina i comportamenti, non le persone. Per esempio, ti senti discriminato quando il governo promuove il lavoro della polizia, ma tu non sei un membro del corpo di polizia? NO. Per niente. Noi tutti beneficiamo quando il lavoro della polizia è incoraggiato. Allo stesso modo, quando una persona non sposa qualcuno del sesso opposto, questa non viene discriminata quando il governo promuove il matrimonio naturale. Infatti noi tutti beneficiamo quando il matrimonio naturale è incoraggiato.

Cosa si può dire riguardo alla tolleranza? I promotori del matrimonio dello stesso sesso devono essere più tolleranti. Le relazioni omosessuali sono già tollerate, le coppie omosessuali possono già impegnarsi tra loro fino a che morte non li separi, senza il bisogno dell'approvazione del governo. Solo l'unione tra un uomo e una donna deve essere promosso, perché esso solo è il fondamento della crescita e della civilizzazione della società.

Questo non è bigottismo, ma biologia.

Fonte: Notizie ProVita, 03/07/2015

4 - L'ISIS SBARCA IN EUROPA: C'E' GIA' UN CAMPO DI ADDESTRAMENTO IN BOSNIA

Intanto in Francia è iniziato il reclutamento volontario dei cristiani nelle milizie dei "futuri martiri" addestrati per contrastare i terroristi islamici sul loro stesso terreno da Tempi, 23/07/2015

I terroristi dell'Isis non hanno bisogno di attraversare il Mediterraneo dalla Libia a bordo di barconi fatiscenti per raggiungere l'Europa, possono farlo tranquillamente in automobile partendo dalla Bosnia. È proprio al centro del paese balcanico che, secondo un servizio del Mirror, i jihadisti avrebbero messo in piedi il loro primo campo di addestramento europeo.

A 100 chilometri da Sarajevo, circondato dalla foresta, su una collina invisibile al Gps si trova il villaggio di Osve. Qui,

Al di sopra di tutto dobbiamo ricercare il "Pane della vita", ovvero l'Eucaristia. Questo è il nostro vero tesoro. Si racconta nelle cronache delle missioni cattoliche del Canada del nord un episodio molto bello ed istruttivo. Alcuni secoli fa la regione dove operavano i missionari cattolici fu colpita da una grande carestia e molti furono quelli che morirono di fame. Tra questi vi era una famiglia di cattolici che da giorni si era messa in cammino per raggiungere la lontana stazione missionaria. Erano ormai quasi senza forze quando, finalmente, arrivarono alla chiesa. Il sacerdote, con un nodo alla gola, li ragguinse e li soccorse così come poteva, dicendo che di più non potevano fare perché purtroppo il cibo era ormai finito. Il padre di

Se veramente vogliamo che Gesù ci aiuti, che ci faccia grazia, che ci sollevi dalla nostra miseria, dobbiamo impegnarci seriamente a mutar vita, a diventare più buoni, a rigettare decisamente il peccato. Allora la nostra preghiera sarà ascoltata. Come minimo ci deve essere questo sforzo, al resto penserà il Signore.

Al di sopra di tutto dobbiamo ricercare il "Pane della vita", ovvero l'Eucaristia. Questo è il nostro vero tesoro. Si racconta nelle cronache delle missioni cattoliche del Canada del nord un episodio molto bello ed istruttivo. Alcuni secoli fa la regione dove operavano i missionari cattolici fu colpita da una grande carestia e molti furono quelli che morirono di fame. Tra questi vi era una famiglia di cattolici che da giorni si era messa in cammino per raggiungere la lontana stazione missionaria. Erano ormai quasi senza forze quando, finalmente, arrivarono alla chiesa. Il sacerdote, con un nodo alla gola, li ragguinse e li soccorse così come poteva, dicendo che di più non potevano fare perché purtroppo il cibo era ormai finito. Il padre di

erano state molto impressionate da questo miracolo, al punto che avrebbero voluto che Gesù diventasse il loro re. Essi cercavano solamente il benessere materiale e non riuscirono ad innalzare la mente e il cuore al profondo insegnamento che Gesù voleva loro impartire. Per questo motivo, Gesù disse loro: «Voi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati» (Gv 6,26). Attraverso il segno dei pani moltiplicati, Gesù voleva insegnare alle folle che Lui è il vero pane che sazia la fame e non l'anima. E così, Gesù proclamò solennemente: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!» (Gv 6,35).

A seguire le cronache ci si accorge di come l'Italia sia davvero diventata un porto di mare, una terra di nessuno in cui chiunque può entrare, ma anche tentare di uscire (se non li fermano le guardie di frontiera francese, svizzere e austriache) liberamente e dove chiunque verrà accolto, basta che si presenti su un barcone con il biglietto della premata ditta "Schiaivisti e scaisti", una spa il cui capitale azionario è detenuto anche da gaddisti degli Interni c'era il leghista Roberto Maroni, accogliemmo 24 mila tunisini che nulla avevano a che fare con la guerra in Libia pur sapendo che tra essi c'erano almeno 11 mila carcerati fuggiti dalle prigioni durante la "Primavera" di Tunisi. Oggi riusciamo a fare anche di meglio, complice il buonismo dei governi Letta e Renzi che hanno incoraggiato il notevole incremento dei flussi migratori che in realtà assomigliano a un'operazione di evacuazione in grande stile dell'Africa. I clandestini si imbarcano su piccoli natanti per essere raccolti in mare dalle flotte europee e trasferiti in Italia dove l'assistenza

ENTRARE

UNA TERRA DI NESSUNO IN CUI CHIUNQUE PUO'

Entrare. Una terra di nessuno in cui chiunque può entrare, ma anche tentare di uscire (se non li fermano le guardie di frontiera francese, svizzere e austriache) liberamente e dove chiunque verrà accolto, basta che si presenti su un barcone con il biglietto della premata ditta "Schiaivisti e scaisti", una spa il cui capitale azionario è detenuto anche da gaddisti degli Interni c'era il leghista Roberto Maroni, accogliemmo 24 mila tunisini che nulla avevano a che fare con la guerra in Libia pur sapendo che tra essi c'erano almeno 11 mila carcerati fuggiti dalle prigioni durante la "Primavera" di Tunisi. Oggi riusciamo a fare anche di meglio, complice il buonismo dei governi Letta e Renzi che hanno incoraggiato il notevole incremento dei flussi migratori che in realtà assomigliano a un'operazione di evacuazione in grande stile dell'Africa. I clandestini si imbarcano su piccoli natanti per essere raccolti in mare dalle flotte europee e trasferiti in Italia dove l'assistenza

- rende responsabili gli uomini;  
- diminuisce il tasso di crimine, il tasso di povertà e quindi riduce la spesa e il deficit dei governi.

In sintesi il matrimonio naturale mantiene e stabilizza la nostra società. Tutti beneficiano di questo, persino le persone che non si sposano.

Ora analizziamo il matrimonio dello stesso sesso. Che benefici fornisce? Nessuno. Il matrimonio dello stesso sesso non solo non offre alcun beneficio alla società, ma di fatto, la danneggia. Promuovere il matrimonio dello stesso sesso di fatto modifica il fine ultimo dell'istituzione civile del matrimonio. Il matrimonio naturale è il centro di creazione delle generazioni future e forma i bambini per divenire ottimi cittadini. Il matrimonio dello stesso sesso semplicemente convalida il partner sessuale.

E' statisticamente provato che il matrimonio naturale crea il miglior contesto familiare (di crescita) per i bambini. Se alteriamo lo scopo primario del matrimonio, la fascia più danneggiata saranno i bambini.

Ogni bambino non ha diritto ad una mamma e un papà? E cosa dire sui matrimoni naturali che non creano bambini? Questi sono l'eccezione, non la regola. L'unica relazione che fa naturalmente nascere bambini è quella tra un uomo e una donna.

Dove il matrimonio tra coppie dello stesso sesso è promosso:

- la scuola sottopone i tuoi figli all'obbligo di argomenti omosessuali;
- il tuo lavoro e le tue tasse finanziano relazioni omosessuali;
- la tua libertà di parola è compromessa;
- e la tua libertà di culto religioso è annullata.

Il governo non ha una valida ragione per promuovere legalmente il matrimonio tra persone dello stesso sesso. Nessuna. Ma ha ogni ragione per continuare a promuovere il matrimonio naturale.

Cosa si può dire sull'uguaglianza: la legge già tratta ogni cittadino ugualmente! Ogni cittadino può sposare ogni persona del sesso opposto. Ma è giusto promuovere il matrimonio naturale e non promuovere il matrimonio tra persone dello stesso sesso? Sì. La legge tratta ogni persona allo stesso modo, ma non tratta ogni comportamento allo stesso modo. I matrimoni tra lo stesso sesso e i matrimoni naturali rappresentano comportamenti

Del resto, la possibilità che un pianeta abbia acqua in superficie è solo una stima teorica, non l'osservazione diretta di un fatto né l'esito di un rinvenimento empirico. Prendiamo Marte. Si dice e si ripete che il quarto pianeta del nostro sistema solare avrebbe acqua, ma non è vero. La Missione Mars Exploration Rover, lanciata dalla Nasa nel 2003, ha trovato sulla superficie marziana dell'ematite, il minerale del ferro che sulla Terra si forma in presenza di acqua, più alcune strutture sedimentarie determinate dall'azione di un liquido, quindi eventualmente compatibili anche con la presenza di acqua. Tutto qui. L'acqua su Marte non l'ha raccolta nessuno e nessuno ha documentato la vita.

Torniamo a Kepler 425b. Alla sua scoperta si adattano perfettamente le considerazioni svolte un anno fa, a fronte della scoperta di Kepler 186f, dal periodico Query, la rivista ufficiale del Cicap, il Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze, famoso per il positivismo razionalista di cui fanno regolarmente le spese i miracoli, le apparizioni, le fedi religiose. A maggior ragione Query non può essere tacciato di scetticismo antiscientifico magari in favore di una qualche ipotesi metafisica. Oltre all'acqua (presunta), Query ricorda che per l'"abitabilità" di un pianeta conta anche il suo stato. Kepler-186f è roccioso (e così anche Kepler 425b), e la cosa è utile alla causa. Ma «di pianeti rocciosi di dimensioni simili alla Terra se ne erano già scoperti diversi [...]. Kepler-186f è il primo che abbia entrambe queste caratteristiche. Questa è la sua importanza, che alla fine da un punto di vista scientifico è abbastanza limitata: nessuno aveva dubbi che esistessero pianeti così [...]». E però Kepler 186f come Kepler 425b «può essere pieno di metalli pesanti e avere una gravità insostenibile, o esserne privo, come la Luna, e non avere abbastanza gravità per trattenere un'atmosfera. L'atmosfera può essere troppo ricca di gas serra e il pianeta può essere una fornace come Venere, o essere troppo rarefatta e l'acqua può evaporare al primo raggio di sole».

#### NON SAPPIAMO NULLA

Cosa sappiamo insomma di Kepler-186f o di Kepler 425b? Nulla. Kepler 425b lo ha "visto" solo un telescopio orbitante a poco meno di 150mila chilometri dalla Terra, mentre esso dista

riservata loro arricchisce un ampio numero di associazioni, cooperative e organizzazioni strettamente legate a quasi tutti gli ambienti politici.  
Se nel 2011, anno della guerra in Libia, sbarcarono in Italia in 40 mila, da un paio d'anni si fanno le cose in grande stile: 180 mila l'anno scorso e già più di 85 mila quest'anno. Al Viminale sono soddisfatti perché il trend è di 170 mila arrivi quest'anno contro i 200 mila previsti! Meglio però aspettare a brindare per il "successo" poiché l'estate è ancora lunga e i flussi si potrebbero avere un forte incremento specie in assenza di respingimenti e di interventi militari contro i trafficanti. Di fronte a numeri così rilevanti ha poco senso lamentarsi dei partner. Le che hanno ridotto da 40 mila a 35 mila il numero di persone che sono disposti ad accogliere tra quelle che sono barcate in Italia e Grecia e hanno diritto allo status di rifugiato: in ogni caso si tratta di una percentuale irrisoria. E poi sarebbe un vero peccato rovinare il fantastico business dell'accoglienza che fa incassare centinaia di milioni di euro a malavita e lobbies legate alle leadership politiche sia in Libia sia in Italia. Il conto lo saldiamo noi italiani costretti a pagare una flotta che aiuta i trafficanti ad arricchirsi e un'assistenza di prim'ordine a immigrati clandestini che a nessun titolo avrebbero il diritto di restare in Italia. Gli scalfisti incassano circa 3 mila euro a persona, lo Stato italiano ne paga 35 al giorno per ogni clandestino alle organizzazioni assistenziali che garantiscono vitto, alloggio, cure mediche. TV in camera o in appartamento, telefono, schede per telefonare e navigare on line e persino sigarette. Il tutto ovviamente in un contesto che rispetti i precetti coranici perché in caso contrario i nostri graditi ospiti si arrabbiano e chiedono (e ottengono) di essere trasferiti in luoghi più ospetosi dei loro usi e costumi islamici.

OPERAZIONE SVUOTA-AFRICA  
L'operazione "svuota l'Africa" condotta dalle frotte italiane ed europee ha portato sulle nostre coste gente di ogni tipo, ma di italiano che tra i clandestini si siano infiltrati terroristi dello Stato Islamico, ma almeno 5 miliziani di Jabhat al-Nusra, braccio di al-Qaeda in Siria, sono sbarcati in Italia e per fortuna intercettati da nostri servizi segreti. La loro storia? Feriti in

gay, la verità non può essere barattata. E soprattutto non si può rinunciare alla Verità in cambio di soldi, anche se questi appaiono essenziali per mantenere chiese e opere assistenziali. La storia ha già dimostrato più volte che quando si rinuncia al Bene si perdono anche i beni.  
Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25/07/2015

9 - OMELIA XVIII DOMENICA T. ORD. - ANNO B - (Gv 6,24-35)  
Io sono il pane della vita  
di Padre Mariano Pellegrini

Durante il lungo Esodo attraverso il deserto, verso la Terra promessa, gli Israeliti hanno dovuto affrontare molte difficoltà, e la loro fede fu provata in diverse occasioni. Insieme a queste prove, ci furono diversi interventi providenziali di Dio, grazie ai quali essi sopravvissero e giunsero alla loro destinazione. Uno di questi interventi providenziali, senza dubbio, fu quello della manna discesa dal cielo, di cui ci parla la prima lettura di oggi. Il popolo languiva di fame e già impiangeva quello che riusciva a mangiare in Egitto quando era ridotto in schiavitù. Ecco allora che il Signore fece piovere il «pane dal cielo» (Es 16,4).  
Questa lettura può essere applicata alla nostra vita cristiana. La schiavitù egiziana raffigura un'altra schiavitù, molto più temibile: quella del peccato. L'esodo raffigura il cammino di purificazione attraverso il deserto di questo mondo, la Terra promessa simboleggia il Paradiso, verso cui siamo incamminati. Come il popolo d'Israele, anche noi, provati dalle molte difficoltà, siamo portati a guardare indietro e a provare nostalgia per le maree consolatorie di questo mondo, per il peccato che abbiamo abbandonato con tanta decisione e che, al momento della prova, nuovamente ci attira a sé. Le difficoltà sono molte, ma Dio ci viene incontro donandoci un pane dal cielo, quello vero, che ci sostiene nel cammino e ci fa superare ogni tentazione. Questo pane è l'Eucaristia, di cui parla il Vangelo di oggi.

Gesù parla dell'Eucaristia nel grande discorso che Egli fece a Cafarnaò, subito dopo la moltiplicazione dei pani. Le folle

circa 1400 anni-luce, cioè 9461 miliardi di chilometri (un anno-luce) moltiplicato 1400 volte, pari, per intendersi, a 88.302.666 volte la distanza tra Terra e Sole (8 minuti luce) moltiplicata sempre per 1400. Se pensiamo che il pianeta Plutone dista dalla Terra, a seconda del suo posizionamento rispetto a noi e al Sole, tra i 4200 e i 7500 milioni chilometri circa, e che solo quando la sonda spaziale New Horizons è arrivata, il 14 luglio 2015, a 12.472 chilometri dalla sua superficie (per intendersi l'atmosfera terrestre propriamente detta finisce a un centinaio di chilometri dal suolo) gli scienziati si sono accorti che sul suo aspetto si erano ingannati, capiamo che dei pianeti "abitabili" scoperti da Kepler non sappiamo proprio alcunché.

Fa dunque un po' sorridere Ellen Stofan, capo ricercatore della Nasa, quando dice che gli scienziati sanno dove cercare gli alieni nello spazio e che tra 20 anni l'incontreremo... A meno che ciò non serva per giustificare i budget faraonici delle missioni spaziali (la sola Missione Kepler è costata 550 milioni di dollari) che cercano quel che vogliono trovare e che così prima o poi lo "scoprono" anche se non c'è. È un vecchio vizio sofistico, e in cosmologia si chiama "principio antropico" (o è una sua "eresia"): la constatazione di condizioni fisiche compatibili con la vita diventa causa stessa della vita. Ma è solo idealismo hegeliano riciclato: ciò che la mente pensa esiste anche nella realtà, con la causa e l'effetto che si scambiano di posto. In attesa di una notizia vera, vale allora la pena di rispolverare The Privileged Planet: How Our Place in the Cosmos is Designed for Discovery (Regnery, Washington 2004) di Guillermo Gonzales e Jay Richards, nonché il dvd omonimo, del 2010, la cui voce narrante è quella dall'attore John Rhys-Davies, il nano Gimli de Il Signore degli Anelli cinematografico, dove l'irriducibilità della vita al calcolo statistico spalanca gli occhi e il cuore al vero mistero dell'universo.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 25/07/2015

## 6 - CONSIGLI CHE OGNI MADRE DOVREBBE DARE ALLA FIGLIA

Ragione e sentimento per educare all'affettività le nostre figlie di Roberta Sciampliocotti

non può che essere promosso. L'unione di due persone dello stesso sesso invece non deve in alcun modo essere promossa socialmente, in quanto non ha una funzione sociale positiva, e ancor meno deve essere equiparata al matrimonio.

Ecco il video in questione [attivare i sottotitoli cliccando la prima delle icone in basso a destra]:

<https://www.youtube.com/watch?v=2cqaGLEcece0>

Nota di BastaBugie: ecco una nostra traduzione (grazie all'amica Federica) del video sopra riportato

Il matrimonio dovrebbe essere limitato ad un uomo ed una donna? Perché il Governo promuove il matrimonio tra un uomo e una donna? Non è semplicemente perché due persone si amano. NO. E' invece per il mantenimento e la stabilizzazione della nostra società. Questa visione del matrimonio è scritta nella natura biologica dei fatti.

Ma abbiamo alcuna valida ragione per mantenere una così ristretta definizione? Oppure è arrivato il momento in cui il governo deve rivedere ed espandere la visione del matrimonio in modo da includere (in questo sacramento/istituzione) coppie dello stesso sesso?

Quando si considera il comportamento dei cittadini, il Governo ha solo 3 opzioni: esso può promuovere, permettere o vietare un comportamento. Ad esempio, lo stato promuove il lavoro della Polizia, permette molte (la maggior parte delle) occupazioni, ma vieta il commercio di droghe. Perché? Perché il commercio di droghe danneggia la società. Mentre il lavoro della polizia beneficia la società. Allo stesso modo il governo promuove il matrimonio naturale, permette molte (la maggior parte delle) relazioni dello stesso sesso, ma vieta l'incesto e la pedofilia. Perché? Perché l'incesto e la pedofilia danneggiano la nostra società, mentre il matrimonio naturale beneficia la nostra società.

Ecco la ragione:

- il matrimonio naturale crea (da vita) figli;
- è il miglior (più stabile) contesto per far crescere i figli;
- protegge le donne;

di educazione senza opporsi con decisione anche alle nozze momento opportuno. In realtà non si può difendere la libertà oggi ci fosse una promessa in tal senso, sarebbe rimangiata al imperante, non tollera un qualsiasi spiffero di libertà; e anche se ingiusta: qualsiasi totalitarismo, come è anche l'omosessualismo (ovviamente). Una posizione quantomeno ingenua, oltre che sulle nozze gay in cambio di libertà di educazione (e i soldi, Di fronte a questa situazione c'è chi già tempo fa da parte mille, che è la principale fonte di entrate della Chiesa italiana. all'IMU) (che ha sostituito l'ICI) c'è nel mirino anche l'8 per ginocchio. Il caso di Livorno è solo un avvertimento, ma oltre a un attacco decisivo che la metterebbe economicamente in forte, ai disegni di legge succitati potrebbe facilmente esportare. La Chiesa si trova di fatto ricattata: un'opposizione vera, adeguata al pensiero unico in materia.

che chiuderebbe definitivamente la bocca a chiunque non si sia impone la teoria gender nelle scuole, la legge contro l'omofobia unioni civili (ma chiamiamole pure "nozze gay"), la legge che marciando spediti anche in Italia. Ci sono in ballo la legge sulla resistenza ai progetti di rivoluzione antropologica che stanno nel momento in cui è massima la pressione per piegare qualsiasi sentenza della Cassazione - la prima di questo genere - arriva alla Chiesa.

COLPIRE LA CHIESA SUL VERSANTE ECONOMICO

qualificare quella della scuola come attività commerciale. - che pure non copre le spese di gestione della scuola - basta per si paga un corrispettivo. In questo caso il pagamento della retta dice la Cassazione e anche il Comune - qualsiasi attività in cui scopo di lucro, come è sempre stato inteso, o comprenda - come concetto di "attività commerciale": se si riferisce soltanto allo La scuola è fra queste. Ma tutto nasce dall'interpretazione del proprio in riconoscimento delle attività sociali che svolgono. riguardava) tutte le opere non profit, non solo quelle cattoliche,

quei "respingimenti assistiti" di cui molto abbiamo scritto i respingimenti dei clandestini direttamente sulle coste libiche: Invece di costosi e difficili rimpatri, sarebbero molto più efficaci

## RESPINGIMENTI ASSISTITI

Stati africani per "incoraggiarli" a riprendersi la loro gente. Il blocco agli aiuti economici che la UE e Roma forniscono agli si può mandare a casa nessuno. In realtà basterebbe minacciare sapere che senza accordi con i singoli Paesi di provenienza non rimpatriare i migranti economici (che sono la grandissima parte solo l'Italia li accoglie tutti. Certo Renzi aveva parlato di governo laico di Tobruk ne aveva rimpatriati 27 confermando Libia in attesa di essere rimpatriati e proprio nei giorni scorsi il di Sabrata. Sarebbero diverse migliaia i clandestini reclusi in preparavano a salpare su una carretta del mare dalle spiagge Tripoli hanno fermato 110 migranti clandestini africani che si Del resto, a proposito di paradossi, proprio le autorità di Libia si libera di immigrati clandestini sempre più ingombranti. barconi costituiscono anche il metodo più sbrigativo con cui la islamista di Tripoli e i traffici e potrebbe indicare che i ma che sembra confermare gli stretti rapporti tra il governo pagare niente». Una vicenda che meriterebbe approfondimenti, con la forza e mi hanno obbligato a salire sulla barca, senza libici mi hanno fermato per strada, mi hanno preso il braccio falagname la cui storia è stata raccontata da Il Giornale. «I militari E il caso di un migrante di 35 anni che lavorava in Libia come islamista di Tripoli.

ma è stato costretto a imbarcarsi dai miliziani fedeli al governo che non aveva nessuna intenzione di rischiare la vita in mare sembra ci sia qualche lavoratore straniero residente in Libia per racimolare la cifra necessaria a "comprare il biglietto" beni di famiglia o che hanno dovuto lavorare un anno in Libia il viaggio sui barconi hanno venduto case, attività lavorative e si accomodano. Tra la moltitudine di africani che per pagarsi intendono raggiungere alcuni parenti in nord Europa. Prego, Giunti in Italia hanno ammesso di essere solo di passaggio, di disertare raggiungendo il Sudan e poi la Libia con le famiglie. combattimento e ricoverati in ospedali turchi, i 5 hanno deciso



#### 4) UN APPUNTAMENTO NON È UN RACCONTO DI FAVOLE

Il cinema ci ha riempito di romanticismo, ma la realtà può essere molto diversa. Abbandona le fantasie e preparati ai silenzi scomodi, alla goffaggine e al nervosismo. È questa la normalità. Non cercare un appuntamento per fare bella figura con le altre ragazze arrivando a scuola il lunedì mattina. Questa si chiama pressione di gruppo.

#### 5) NON TUTTI LO FANNO

Proseguendo con la storia della pressione, ecco la più forte: pensi che tutti lo facciano, ma l'esperienza ci dice che non è così. È come se l'ambiente volesse mettere fretta agli adolescenti con quel ritornello per cui chi arriva ultimo è stupido, quando la sessualità è così importante che vale la pena aspettare. "È bene aspettare ed è bene dire di no", scrive Annabel Cole a sua figlia. Emma Thompson dice che possiamo aiutare le nostre figlie solo ascoltandole, trasmettendo loro fiducia e mostrando un atteggiamento franco nei loro confronti. Se c'è qualcosa di cui l'educazione sessuale delle nostre figlie (e dei nostri figli) ha bisogno in quest'epoca, si tratta di ragione e sentimento. Qualcosa che nell'ambiente, in televisione, nelle reti sociali e in Internet spicca per assenza. Mettiamo noi genitori quello che manca: una ragione alla sessualità, e facciamolo con sentimento. Fonte: Aleteia, 20/05/2015

#### 7 - CROLLO RECORD DI FEDELI NELLA CHIESA TEDESCA

Dopo le aperture dei vescovi alle condotte omosessuali e alla comunione ai divorziati risposati, 280 mila tedeschi hanno abiurato la fede cattolica  
da No Cristianofobia, 20/07/2015

Ma si è proprio sicuri che la linea "kasperiana" o "marxiana" che dir si voglia, seguita dalla Conferenza episcopale tedesca, sia quella vincente e che davvero intercetti il sentire popolare? Le scarse risposte al questionario presinodale raccolte e le sempre più marcate prese di distanza da parte di Vescovi in disaccordo con certe "aperture" ai divorziati risposati ed alle condotte

omosessuali, già suggerivano di dare a questo interrogativo una risposta negativa. Ma ora un nuovo dato, incontrovertibile, si è aggiunto.  
La Chiesa Cattolica tedesca lo scorso anno ha perso un numero record di fedeli, ancor più significativo del tracollo registrato nel 2010, quando si toccò "solo" quota -181.193. Ad ammetterlo, è stata la stessa Conferenza episcopale per bocca del suo Presidente, il Card. Reinhard Marx, «rammaricatose e profonda mente», pur non sapendosi spiegare le ragioni di tanta disaffezione: oltre 280 mila tedeschi hanno abiurato nel 2014, circa 39 mila in più dell'anno precedente. I cattolici dichiarati presenti per lo più nelle regioni meridionali, sfiorano appena i 24 milioni in tutto ovvero il 29,5% della popolazione complessiva.  
LA TASSA TEDESCA DEL CULTO  
Il problema, qui, non è solo numerico, è anche economico: ogni contribuente tedesco, infatti, deve dichiarare se sia cattolico, protestante o se non aderisca ad alcuna religione. Lo Stato dichiara credente, consegnando la somma relativa alla sua chiesa, cosicché questa possa gestire il crescente numero di istituzioni sociali - come asili e case di cura - tramite associazioni religiose. Solo i contribuenti, che non si dichiarano credenti, sono considerati esenti da tale imposta [LO SBATTEZZO E LA TASSA TEDESCA SUL CULTO <http://www.bastabugie.it/articoli.php?id=1780>].  
I motivi della debacle, in realtà, ci sembrano quanto mai evidenti, tenendo conto delle posizioni assunte proprio dai Vescovi tedeschi al Sinodo dell'ottobre scorso: quando la Chiesa Cattolica, perde credibilità, cattolica smette di fare la Chiesa Cattolica, perde credibilità, autorevolezza e la gente se ne va. Ma i rimedi finora proposti sono peggiori del male: ad esempio, quelli avanzati dal portavoce dell'organizzazione ultraprogressista ed ipercritica verso Roma «Noti siamo chiesa» ("Wir sind Kirche"), Christian Weisner, secondo cui sarebbe necessario «rompere» con la dottrina «conservatrice» di Benedetto XVI. Proprio il contrario di quel che la gente chiede.  
LA SCOMUNICA DI PAPA FRANCESCO  
Ma Weisner se la prende anche, non a caso, con lo «spirito

anzi. Sono loro che mi salvano da me stessa, dal mio egoismo. Sono bastate poche ore per tornare alla vita svaccata dell'epoca in cui vivevo da sola: Gloria Gaynor cantata a squarciagola in mutande in corridoio, col mestolo come microfono, pasti precotti sul divano che accoglie il mio accasciamento in solitaria (quando mio marito lavora), quindici vestiti buttati sul letto perché non ho niente da mettere e soprattutto non ho occhi innocenti che mi guardano a cui dare il buon esempio, incapacità di dare un ordine al tempo (è vero, era poco, ma sono riuscita a sprecarlo quasi tutto).

#### LA MIA FAMIGLIA MI HA SALVATO DA ME STESSA

Gli anni però non sono passati invano, e così decido di approfittare del lavoro serale di mio marito per andare a fare un po' di adorazione a Santa Anastasia (c'è una chiesa a Roma con il Santissimo esposto giorno e notte), e lì il capo mi spiega che la mia famiglia mi ha salvato la vita. Mi ha salvata da me stessa, dal mio disordine, dalle mie passioni, dall'egoismo. Mi spiega che anche se ci ho messo un libro per dirlo agli altri io forse non l'ho capito davvero che Obbedire è meglio. Obbedire alle circostanze nelle quali siamo messi a vivere ci salva la vita, e ogni volta che qualcuno ci scomoda, in realtà ci salva. Lo può fare un figlio, un marito, una moglie, o chiunque altro abbia bisogno di noi (così come qualche volta siamo noi ad avere bisogno e a scomodare qualcun altro). Lo può fare chiamandoci, chiedendoci qualcosa, prendendosi anche, perché il Vangelo non dice "a chi ti chiede il mantello" ma "a chi ti PRENDE il mantello tu da' anche la tunica".

Gironzolando per il quartiere Monti con mio marito, vedendo tanti localini supercool, pieni di ragazzi ma anche di adulti belli maturi come noi (magari alcuni avevano pure chiamato la baby sitter e si erano concessi una cena da soli), abbiamo pensato che no, non ci piacerebbe fare sempre quella vita. Avere tanto tempo da spendere in giro per locali, cinema o magari vacanze in giro, come sarebbe se fossimo una coppia dink (double income no kids). Abbiamo pensato che ci piace tanto la nostra fatica di essere padre e madre, che esserci messi a disposizione della vita è quello che ci ha resi adulti, come per altri - sto pensando a un'amica in particolare - è stato il fatto di essersi fatta docile alla sua malattia. Non che essere genitori sia solo

COMINCIO A FARE PROGETTI  
Nella fervida fantasia di una madre lavoratrice stremata dalla stanchezza due giorni e mezzo senza figli assumono istantaneamente proporzioni fantasmagoriche: superato il dispiacere della separazione comincio a fare progetti. Riordinero ricevute, credenze, cassetti, leggerò libri arretrati, andrò dall'estetista per un'ora di clausura meditazione, anzi, credo che diventerò una suora di clausura ma anche un po' una maratoneta da due e cinquanta, una donna meravigliosa dallo spirito saldo, il corpo efficiente, la mensola delle spezie senza barattolini scaduti, il marito ascoltato come merita.  
C'è quel piccolo particolare, che due giorni e mezzo sono in realtà solo sessanta ore, un po' poco per riorganizzare una vita, e bisogna anche lavorare, nutrirsi, occasionalmente anche dormire, e trascorrere tempo con la nonna cercando - o vanamente - di carpire la frase "hanno detto che gli manchi", o almeno un "ti hanno nominata". Insomma, il tempo se ne scivola via dalle mani, mentre si fa sempre più chiara la consapevolezza che la mia vita senza estetista e ricevute ordinate non è un incidente di percorso o un errore, ma è esattamente la mia vita.  
FINALMENTE, MA POI?  
Una sera devo lavorare, fare delle riprese in notturna (la distribuzione del cibo al povero della Stazione Ostense). Un'altra sera riusciamo finalmente a dedicarcela io e mio marito, andiamo in un ristorante che ci aveva incuriositi perché si chiama come il nostro preferito del Village - non è all'altezza, ma pazienza. Intanto proviamo mirabilmente a finire delle frasi senza neanche un "mammaaaa! Lui mi ha menato!" e a restare soli a telefonati spenti. La differenza con una cena da fidanzati è che non si può più andare in due in motorino, sta sempre lì.  
Per il resto, un po' di tempo avanza, è vero. Qualche ora libera c'è, ma non servirà al mio restyling esistenziale, anche perché forse - sto scoprendo - non ne ho bisogno. E' la mia vita, fatta di marito figli lavoro e di tante altre persone che mi impediscono di fare di me sempre quello che vorrei. E questo non è un male,